

## Le Segreterie Nazionali

### RFI: Riunione “Sede Permanente della Sicurezza”

Nel pomeriggio del giorno 25 ottobre si è svolta la riunione della “Sede Permanente della Sicurezza” di Rete Ferroviaria Italiana convocata a seguito della richiesta sindacale di riprendere la discussione sui temi relativi alla sicurezza.

In apertura dell’incontro la società ha fornito le informazioni, più volte sollecitate, in merito allo stato di attuazione della nuova procedura sulla prova di concordanza sui deviatori e l’aggiornamento inerente alla formazione ed il mantenimento delle competenze per il personale delle imprese appaltatrici.

Per la prova di concordanza la società ha riferito che è in fase di sperimentazione un applicativo, integrato nel sistema I-Man, che implementa una procedura con cui viene certificata l’esatta corrispondenza, tra posizione in cabina e posizione di piazzale del deviatoio dopo un intervento manutentivo, mediante lo scambio di messaggi e foto del deviatoio interessato, tra l’agente sul posto e quello in cabina, attraverso lo smartphone o il tablet in dotazione. Tutte le fasi della procedura vengono registrate e archiviate a sistema e rimangono disponibili anche a eventuali visioni degli operatori che hanno eseguito l’intervento. La sperimentazione già in corso presso le DOIT di Genova, Firenze e Roma, rispettivamente negli impianti IS di Albenga, Empoli e Civitavecchia, sarà estesa su tutte le rimanenti strutture territoriali a partire da gennaio del prossimo anno

Per quanto riguarda la formazione del personale delle ditte appaltatrici, compito e responsabilità attualmente in capo a RFI, sono stati evidenziati i notevoli cambiamenti introdotti con la nuova disposizione entrata in vigore il 1° gennaio di quest’anno. È stata attuata una revisione dei programmi formativi prevedendo un maggior numero di controlli del processo. La formazione, oltre ad essere specializzata per le diverse attività del settore, viene distinta anche per il ruolo che gli addetti devono svolgere, cioè quello di Operatore e Coordinatore. Istituito un calendario annuale dell’offerta formativa per consentire alle imprese di programmare la partecipazione del personale ai corsi ed eventualmente di dotarsi di propri Istruttori Qualificati. Le verifiche periodiche della formazione del personale e gli esami abilitativi degli Istruttori verranno effettuati tutti da RFI.

La Società ha comunicato, inoltre, che è in fase di sperimentazione nella DOIT di Firenze un altro applicativo sempre collegato al sistema I-Man dedicato al personale impegnato nella scorta dei Mezzi d’Opera. Tramite tale funzionalità il personale ricrea sui dispositivi in dotazione la composizione del convoglio ferroviario con gli effettivi veicoli registrati nel RUMO acquisendone direttamente dallo stesso i dati tecnici e ricevendo in automatico il dato della percentuale di massa frenata da riportare sull’M.40 MDO; la composizione può essere facilmente variata in base alle esigenze di dover scomporre in più parti il convoglio durante le diverse fasi lavorative. Sempre in automatico viene generata la lista dei veicoli che al termine degli inserimenti viene salvata in formato PDF e archiviata a sistema.

In merito al settore della Circolazione da parte aziendale dapprima è stato fornito un aggiornamento sulla fase di implementazione della figura dell'Istruttore Tutor, che attualmente conta 48 unità e per cui sono in atto ulteriori manifestazioni d'interesse rivolte a personale esperto, con l'obiettivo finale di aver una disponibilità che realizzi il rapporto di 1 Tutor per ogni 60 agenti assegnati. Un rapporto ritenuto ideale per una figura che oltre ad essere punto di riferimento per il consolidamento delle competenze tecniche lo sia anche per lo sviluppo e la diffusione della cultura della sicurezza.

Rappresentata anche l'attivazione di una serie di progetti e di strumenti informatici per favorire l'operato dei regolatori della circolazione e il miglioramento della professionalità e della sicurezza dell'esercizio.

Infine, è stato presentato un progetto volto ad analizzare il fattore umano e le sue implicazioni nei processi di sicurezza di esercizio, a quantificarlo nell'ambito della valutazione del rischio, per la definizione di un metodo che lo integri all'interno del sistema di gestione della sicurezza, in base a quanto previsto dal regolamento Europeo 762/2018. Il Un gruppo di lavoro, per tale finalità, è costituito in ambito DOI ed opera, partendo da una rilettura degli incidenti e delle non conformità avvenute nel passato in cui, a seguito della conclusione delle indagini, è accertato che la causa dell'evento sia dovuta ad un errore umano, la scelta di intervistare il personale coinvolto. Le 15/20 interviste preventivate si svolgeranno da gennaio ad agosto del prossimo anno a cui seguirà la valutazione e la predisposizione del progetto finale.

Da parte sindacale abbiamo espresso un giudizio positivo rispetto alle iniziative adottate dalla società evidenziando, tuttavia, la necessità di ulteriori approfondimenti su alcuni aspetti che presentano delle criticità. Per quanto riguarda la prova di concordanza, che finalmente realizza in maniera soddisfacente quanto richiesto dalle organizzazioni sindacali oltre che in sede aziendale anche nelle riunioni tenutesi con ANSFISA, poiché le comunicazioni tra gli agenti preposti avvengono tramite rete dati, abbiamo evidenziato come non tutto il territorio è totalmente coperto e per cui necessita di prevedere le opportune soluzioni. Abbiamo inoltre sottolineato l'opportunità di chiarire meglio il "fine ciclo" della procedura suddetta con la rimessa in servizio dell'ente.

In merito alla formazione del personale delle ditte appaltatrici abbiamo rimarcato la necessità di esercitare controlli più rigorosi nelle diverse fasi di acquisizione e mantenimento delle competenze. Abbiamo, altresì, rappresentato di procedere con maggiore celerità al reclutamento di formatori in quanto l'attuale numero, in particolare nel settore della manutenzione, non è assolutamente sufficiente e determina conseguenze negative sia alle esigenze di produzione sia alle condizioni di lavoro del personale.

La riunione si è conclusa con l'impegno ad aggiornarsi in tempi brevi.

Roma, 28 ottobre 2022

Le Segreterie Nazionali